**Allegato C**

**Disciplinare di attivazione del progetto di utilizzo**

**Art. 1 – Requisiti soggettivi di proposta del progetto di utilizzo**

1. Ai fini dell’attuazione degli interventi di cui all’articolo 1 dell’ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 e *ss.mm.* e *ii.*, i Responsabili degli stessi possono formulare la richiesta di utilizzo di professionisti esterni inseriti nella **short-list** (**Allegato A**), mediante compilazione e trasmissione a mezzo PEC del modello di attivazione del progetto di utilizzo (**Allegato D**).

**Art. 2 – Modalità di utilizzo delle professionalità**

3. L’utilizzo delle predette professionalità potrà avere luogo con le seguenti modalità:

3.1 *Contratti di lavoro autonomo ex art. 2222 cod. civ. stipulati direttamente dal Responsabile di intervento* previa valutazione comparativa a cura dell’USRC o con affidamento diretto ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, come novellato dall’art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, cumulabile nel caso di pluralità di interventi.

I contratti potranno essere stipulati nel limite del 2% dell’importo dei lavori da imputare al quadro economico di ciascun intervento.

Per l’attuazione delle predette fattispecie di supporto la presentazione della proposta di progetto di utilizzo è facoltativa, potendo i Responsabili avvalersi di propri separati elenchi e procedure.

3.2 *Incarichi conferiti direttamente da USRC, con le procedure di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001*.

Le predette risorse professionali di cui al presente comma possono essere destinate anche a favore dei Responsabili degli interventi che ne facciano richiesta esclusivamente con le modalità di cui all’articolo 2.

Gli incarichi verranno conferiti previa valutazione comparativa curriculare, sulla base delle esigenze di progetto e dei requisiti professionali e di esperienza ritenuti maggiormanete coerenti.

Le valutazioni terranno inoltre conto di eventuali cause ostative al conferimento dell’incarico regolate dalla vigente normative.

Il/i gruppo/i di lavoro istituiti per le predette valutazioni utilizzeranno criteri di aggregazione dei progetti e condivisione delle professionalità tra più responsabili sulla base dei seguenti criteri:

1. *interventi logisticamente ubicati in territori omogenei (area omogenea, comprensori, comuni confinanti);*
2. *interventi recanti requisiti di analogia o complementarità;*
3. *interventi da realizzarsi con modelli di coordinamento o aggregazione.*

**Art. 3 – Attuazione del progetto di utilizzo e rendicontazione degli obiettivi**

4. L’Ufficio Speciale – al fine di assolvere le funzioni di supporto all’attuazione degli interventi, potrà valutare positivamente la proposta di progetto di utilizzo delle professionalità inserite nella short-list conferendo incarichi di lavoro autonomo, recanti gli obiettivi di progetto e le modalità di verifica e rendicontazione degli stessi da parte dell’esperto e del Responsabile utilizzatore.

4.1 Gli incarichi verranno conferiti con il modello tipo approvato come Allegato E e dovranno essere corredati – quale elemento essenziale – della scheda obiettivi riferita ad uno o più progetti facenti capo ad uno o più Responsabili di Intervento.

4.2 Gli obiettivi dovranno essere individuati e sviluppati in coerenza con i seguenti indicatori:

*(i) Rispetto della tempistica individuata dal legislatore al fine di garantire la capacità di spesa e di gestione dei fondi e la realizzazione delle opere;*

*(ii) Qualità degli atti e della documentazione di rendicontazione; coerenza con le scelte progettuali rispetto ai processi ed alle regole di ricostruzione pubblica e privata;*

*(iii) Sviluppo di modelli amministrativi e buone prassi anche improntati alla digitalizzazione dei processi e dei servizi*

*(iv) Qualità urbanistica delle scelte progettuali*

*(v) Rispetto della programmazione generale*

*(vi) Audit documentale e monitoraggio delle procedure di gara*

*(vii) Monitoraggio fisico e procedurale, finanziario e di processo (analisi e interpretazione dati)*

*(viii) Pianificazione della comunicazione e dei risultati di progetto a sostegno dei programmi di sviluppo del territorio.*

4.3 A conclusione di ciascun bimestre di progetto l’esperto trasmetterà una relazione dettagliata avente od oggetto le attività svolte al Responsabile/i di intervento/i al fine di richiedere il rilascio del nulla osta al pagamento con attestazione di coerente sviluppo degli obiettivi. Ottenuto il nulla osta, l’esperto trasmette la relazione corredata dal nulla osta e il documento contabile all’USRC che, verificata la coerenza con gli indicatori di cui al punto che precede, esegue la liquidazione del pagamento.

4.4 L’Ufficio Speciale potrà riservarsi di richiedere all’esperto ed al Responsabile di intervento chiarimenti e/o di richiedere all’esperto attività aggiuntive o migliorative al fine di consentire il corretto svolgimento delle funzioni di supporto alla realizzazione degli interventi.

**Art. 4 – Recesso, risoluzione, nullità e durata**

5.1 Gli istituti del recesso e della risoluzione verranno regolati in coerenza con le norme del codice civile nell’ambito del contratto recante l’incarico all’esperto.

Il Responsabile di intervento deve segnalare tempestivamente ogni eventuale inadempimento e/o condizione analoga all’Ufficio Speciale.

5.2 L’eventuale utilizzo dell’esperto per finalità difformi dal progetto comporterà l’immediata risoluzione del contratto da parte dell’Ufficio Speciale.

L’esperto potrà segnalare all’Ufficio Speciale ogni eventuale inesatto utilizzo da parte del responsabile di intervento.

5.3 I contratti non potranno avere una durata eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni responsabili di intervento. Tali contratti dovranno indicare il progetto al quale è riferita la prestazione e potranno essere rinnovati o prorogati alle condizioni eventualmente stabilite dalle norme di legge speciali che regolano l’attuazione dei predetti interventi. Il mancato conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'USRC dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

**Art. 5– Audit intermedio e obiettivi eventuali**

6.1 L’Ufficio Speciale potrà eseguire ogni attività di audit o richiesta documentale sull’andamento del progetto e sull’andamento dell’intervento anche avvalendosi direttamente dell’esperto per tutte le finalità di rendicontazione e monitoraggio di competenza dell’USR.

6.2 Per le finalità di cui al punto che precede l’Ufficio Speciale potrà assegnare all’esperto uno o più obiettivi intermedi eventuali nonché la profilazione agli strumenti digitali all’uopo approntati.

6.3 Le attività di cui al punto che precede verranno relazionate e rendicontate direttamente all’Ufficio Speciale.

6.4 Laddove dall’esecuzione delle attività di cui al presente articolo conseguisse la necessità di porre in essere misure autocorrettive per i responsabili di intervento la corretta adozione delle predette misure costituirà condizione legittimante la prosecuzione del progetto di utilizzo.